



Cefla chiude il bilancio 2021 con 574 milioni di euro di ricavi e 50 milioni di utile

Riconfermato per i prossimi tre anni il presidente Balducci e con lui l'intero cda

IMOLA

Il 2021 della Cefla, caratterizzato ancora da diverse criticità legate allo scenario macro-economico e sanitarie, si è chiuso con «risultati economici consolidati con un Ebitda che ha raggiunto i 69 milioni di euro, un utile netto complessivo di 50 milioni».

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 del gruppo Cefla si caratterizza per una decisa dinamica espansiva e per il conseguimento di eccellenti risultati economici e finanziari totalizzando ricavi per 574 milioni di euro.

Il patrimonio netto, sempre secondo i dati forniti dalla società, si consolida a 308 milioni, in

crescita del 14% rispetto al 2020.

La posizione finanziaria netta del gruppo registra in chiusura d'esercizio un saldo positivo di 99 milioni di euro, in ulteriore significativo miglioramento rispetto al saldo positivo di 55 milioni di fine 2020.

Si evidenzia la crescita generalizzata dei Ricavi in tutte le aree geografiche in particolar modo in Europa. «Le attività di ricerca e sviluppo, innovazione, ampliamento della gamma prodotti, digitalizzazione ed esplorazione di nuove iniziative, si sono sviluppate, settore per settore, sia a vantaggio delle Business Unit a vocazione industriale (Medical, Finishing e Lighting), sia a vantaggio della Business Unit Engineering per un ammontare complessivo di 9,4 milioni di eu-





ro.

In occasione dell'assemblea che ha visto l'approvazione del bilancio 2021, è stato inoltre riconfermato per i prossimi tre anni l'intero consiglio di amministrazione uscente: Gianmaria Balducci alla presidenza, Claudio Fedrigo alla vicepresidenza, oltre ai consiglieri Yuri Della Godenza, Nevio Pelliconi e Cristian Pungetti. «Il cda ringrazia i soci per la rinnovata fiducia, la direzione generale, il gruppo manageriale e tutte le colleghe e colleghi che, con il loro lavoro quotidiano hanno permesso di raggiungere questi risultati, nonostante l'incertezza e la difficoltà degli ultimi due anni», ha dichiarato il presidente Gianmaria Balducci. Cefla è un'industria multibusiness italiana, fondata nel 1932 a Imola, dove è presente con il quartier generale e con presenza internazionale con vasti stabilimenti produttivi. L'attività del gruppo è consolidata e può contare su una trentina di sedi (delle quali circa la metà sono produttive) in diversi Paesi. Il business di Cefla è identificato da aree specifiche: engineering (impiantistica civile, industriale

e per il settore energia); finishing (macchine e impianti per la verniciatura, la finitura e la stampa digitale); medical equipment (per il settore odontoiatrico e medicale); lighting (azienda specializzata nello sviluppo di tecnologie Led).





► 7 giugno 2022 - Edizione di Ravenna, Faenza, Lugo e Imola



La sede della Cefla a Imola FOTO MMPH

